

CONSIGLI OPERATIVI ALLE IMPRESE

Acciaio, alluminio e derivati: come muoversi?

Come verificare che il proprio prodotto ricada tra le merci assoggettate ai dazi aggiuntivi del 50% su acciaio e alluminio e derivati? Di seguito alcuni consigli pratici su classificazione e dichiarazioni

1) Classificazione doganale:

- ✓ verificare se il codice di nomenclatura doganale del vostro prodotto sia incluso negli allegati I delle Proclamation [10895](#) e [10896](#);
- ✓ ricordare che il codice è determinato secondo la nomenclatura USA «HTS», di cui le prime sei cifre sono analoghe a quelle vigenti nell'Ue poiché derivano dal sistema armonizzato di classificazione doganale. A questo sito <https://hts.usitc.gov/> potete trovare le indicazioni fornite dalle autorità doganali USA, cercando il vostro codice tramite la stringa di ricerca.

2) Cosa fare se il vostro prodotto è soggetto a dazio:

- ✓ si ricorda che, se e solo se il codice doganale del vostro bene è citato negli allegati sarà soggetto a tale misura;
- ✓ si ricorda che il dazio aggiuntivo del 50% attualmente in vigore è da applicarsi, nel caso di prodotti derivati, solo sulla componente in acciaio e alluminio;
 - occorre determinare, pertanto, il valore della componente in alluminio o acciaio su cui sarà calcolato il dazio;
 - **Il contenuto dei prodotti soggetti a tale dazio che non sia composto da acciaio o alluminio è soggetto a dazio reciproco (attualmente +10%).**

3) Come determinare il valore della componente acciaio/alluminio:

- ✓ Il consiglio è adottare un approccio cautelativo, ad esempio, applicare il metodo del costo da voi sostenuto per l'acquisto della componente (rilevabile dalla vostra distinta base), maggiorato del vostro normale margine di profitto.

4) Come compilare la dichiarazione

- ✓ le componenti in acciaio o alluminio andranno indicate in righe separate della fattura di vendita e andrà indicato:
 - **il loro Peso** (in kg);
 - **il valore** (nelle modalità di cui al punto 3);
 - l'origine e paese di fusione e colata ("melt and cast/pour") rilevabile dalla dichiarazione del fornitore.

ATTENZIONE: a partire dal 28/06, qualora l'importatore non sia in grado di identificare uno o entrambi i paesi di fusione e/o colata dell'alluminio, sarà necessario dichiarare "unknown" ma in quel caso verrà automaticamente applicato un dazio del 200%, pari a quello previsto per l'alluminio originario della Federazione Russa. Per maggiori informazioni consultare la comunicazione [CSMS #65340246](#) della US Customs and Border Protection del 13 giugno.

Per questo è fondamentale rafforzare la tracciabilità e la due diligence lungo la catena di fornitura.

- 5) **Relazionarsi in maniera puntuale e precisa con il cliente importatore negli Usa e il suo dichiarante doganale**, in modo da garantire un flusso efficiente delle informazioni necessarie.